

Napoli - Unità Operativa Ser.T. Area Penale

Bacino di Utenza

Casa circondariale Poggioreale
Centro Penit. CP Secondigliano

Personale

1 medico responsabile dipendente ASL NA 1
1 infermiere prof. dipendente ASL NA 1
3 medici specialisti incaricati a tempo determinato
personale trasferito dal MG con convenzione atipica di
trasferimento art 8. L 230/99 :
1 medico
2 infermiere
6 psicologi
1 sociologo- criminologo

Gli aspetti operativi dell'anno 2005 a Poggioreale

1220 sono le persone visitate perché all'atto dell'ingresso si sono dichiarate tossicodipendenti

840 le persone che alla visita sono state poi immesse in terapia farmacologica integrata (con sostegno psicologico)

1180 esami di screening urinario

300 e più gli screening ematici e virologici (previo consenso informato)

30 colloqui di media al giorno tra sostegno psicologico e orientamento alle MA

120 pazienti di media al giorno in trattamento farmacologico con metadone o buprenorfina (terapia di mantenimento in caso di HCV, HIV, comorbilità TP, o in documentato imminente fine pena, trattamenti a medio termine di 90 – 120 gg per gli altri)

60 le attestazioni di idoneità prodotte (ricerca della struttura disponibile, valutazione dei programmi e del soggetto, promozione istanza presso trib sorv.)

Gli aspetti operativi dell'anno 2005 a Secondigliano

Oltre **100** le persone provenienti dagli altri istituti e dichiaratesi Tossicodipendenti e visitate

15 di media i soggetti in trattamento farmacologico

15 i colloqui giornalieri di sostegno psicologico

Partecipazione alla riprogettazione reparto verde

Accordi istituzionali

Applicazione della legge 230/99 art 8.

(assorbimento del personale, adeguamento delle orario di convenzione al tempo pieno, imminente passaggio ai contratti di specialistica ambulatoriale, la convenzione ad hoc riconosce cmq previdenza, malattia, gravidanza ed infortuni)

Protocollo con Direzione degli istituti

(Protocollo di intesa e protocolli operativi)

Protocollo con UEPE

(Per assistenza utenti in misura alternativa alla detenzione)

Protocollo con Icatt Lauro ed Eboli

(Verifica periodica utenti in trattamento in istituto afferenti alla ASL NA 1, canale di accompagnamento all'Icatt ed alla remissione in libertà)

Tavolo cittadino di concertazione “Carceri e cittadinanza” per progetti con privato sociale

(il Sert ha promosso e facilitato la partecipazione al progetto Fondo Carcere di tutto il terzo settore maggiormente qualificato della città)

Sistema dei servizi territoriali

Equipe permanente integrata tra Sert area penale e Sert DS 44 CD Palomar per la progettazione dei percorsi di attivazione delle misure alternative

Alcuni punti di Criticità

Personale precario e insufficiente

Rapporti di lavoro **precario** per un servizio di assistenza sanitaria giornaliero
Numero di operatori **insufficienti** per il bacino di utenza degli istituti

Logistica

Spazi ambulatori esigui, in condizioni lavorative non a norma, assenza di possibilità di condizioni di privacy durante gli interventi (visite mediche e colloqui psicologici)
Impossibilità ad avere linee telefonica dedicata e quindi isolamento di fatto per le comunicazioni con l'esterno, per i necessari raccordi con la rete dei servizi territoriali

Utenza

Assistenza psichiatrica non garantita dalla ASL nonostante protocollo di intesa regionale
Assenza di interventi per detenuti tossicodipendenti extracomunitari

Criticità operative

Rete dei servizi territoriali non coordinata, assenza di censimento delle risorse e dei bisogni
Manca coordinamento programmi art.94 (Rapporti con privato sociale, UEPE, Sert territoriali, Tribunale di sorveglianza)
Necessità di individuare procedure di accompagnamento al fine pena